

Food & War

La grande guerra del cibo.

Lagunafest 2014

Undicesima edizione

PROIEZIONI, INCONTRI, SPETTACOLO, DEGUSTAZIONI

GRADO E LAGUNA, 5-7 AGOSTO



Food & War

Lagunafest 2014

Undicesima edizione
PROIEZIONI, INCONTRI, SPETTACOLO, DEGUSTAZIONI
GRADO E LAGUNA, 5-7 AGOSTO

La grande guerra del cibo.



Assaporare il territorio accarezzandone la storia, i luoghi, i volti e i paesaggi: per incrociarlo con l'attualità e i temi forti del nostro tempo. **Lagunafest 2014**, a Grado dal 5 al 7 agosto, raccoglie il testimone delle prime dieci edizioni di Lagunamovies, nelle quali il piacere del cinema si è sempre più spesso, e più inestricabilmente, intrecciato allo spettacolo, alla letteratura, al sociale. Cinema e documentario, backstage e incontro con i protagonisti del 'set Friuli Venezia Giulia' sono diventati via via approfondimento e produzione culturale, teatro, concerto e hanno alimentato in questi dieci anni allestimenti teatrali, un piccolo percorso di recupero dei film del regista Franco Giraldi e progetti di attualità come la campagna europea contro lo spreco alimentare di Last Minute Market. Inetichettabile, in fondo, il festival di Grado, non fosse per quel Dna anfibio e terracqueo dedicato a uno dei paesaggi più affascinanti da scoprire e ritrovare, la laguna dalle mille terre emerse che abbraccia l'Isola d'oro e il suo incantevole centro storico. Inevitabile, quest'anno, la transizione "ufficiale" da Lagunamovies a Lagunafest,

per esplorare dichiaratamente a 360 gradi i temi e le suggestioni che ad agosto ci piace condividere col pubblico del festival. Lagunafest 2014 riprende la sua navigazione con **Food&War, la grande Guerra del cibo**, per raccontare un binomio onnipresente nella storia e nella vita dell'uomo, riletto dall'angolo prospettico del centenario del primo conflitto mondiale attraverso incontri, proiezioni e spettacoli che si intrecceranno a storie e personaggi della grande Guerra. Sulla rotta delle "trincee di laguna" dove nel 1915 si accendevano i primi fuochi di guerra, sul confine di nord-est.



programma

Martedì 5 Agosto

Diga Nazario Sauro - Ore 21

Eppur si beve

Proiezione di immagini d'epoca della Cineteca del Friuli e di altri archivi, selezionate a cura del regista **Giampaolo Penco**. Incontro con lo storico **Lucio Fabi** e il direttore della Cineteca del Friuli **Livio Jacob**.
Conduce la conversazione il critico cinematografico **Gian Paolo Polesini**.

Diga Nazario Sauro - Ore 22

Peter Pan va alla (grande) guerra e altri racconti di trincea (prima assoluta)

Una produzione Lagunafest 2014 di e con **David Riondino**, sand design di **Massimo Ottoni**, musiche dal vivo di **Alessandro Simonetto**.

a seguire

Fernanda Pivano racconta Hemingway

Una produzione Lagunamovies, proiezione dell'intervista esclusiva di **Sergio Naitza** a **Fernanda Pivano**, l'amicizia con **Ernest Hemingway** e gli anni friulani del grande scrittore nel corso della Grande Guerra.

Mercoledì 6 agosto

Velarium GIT SpA - Ore 18

Primo non sprecare

Andrea Segrè, presidente di Last Minute Market, presenta il libro "Spreco" (Rosenberg & Sellier 2014), in dialogo con l'agronomo **Duccio Caccioni**.

Diga Nazario Sauro - Ore 21

FOOD&FOOL. Pazzi di cibo

Una produzione Lagunafest 2014 (prima assoluta).
In collaborazione con la campagna europea "Un anno contro lo spreco" e con Last Minute Market.
Di e con **Andrea Segrè** e **Massimo Cirri**.
Sand design di **Massimo Ottoni**.

Diga Nazario Sauro - Ore 22

Atlante del cibo

I video del progetto **Cultura&Cultura** Illustrati dall'esperto agroalimentare **Duccio Caccioni**.

Una produzione Scordo & Partners in collaborazione con Bayer CropScience
Regia e direzione creativa di **Marco Scordo**.

Giovedì 7 agosto

Partenza dal Porto vecchio di Grado a bordo della motonave **Nuova Cristina** - Ore 18,30

Trincee di laguna

Le rotte anfibie della Grande Guerra

Lagunafest in navigazione verso l'isola di Anfora, attraverso luoghi e personaggi del primo conflitto mondiale a nord-est a cura del giornalista e scrittore **Pietro Spirito**, con la partecipazione speciale degli attori **Sebastiano Somma** e **Sara Alzetta** sulle tracce di **Luigi Rizzo**, l'eroe affondatore dell'Austria.
Contributo storico di **Roberto Spazzali**.



Martedì 5 Agosto

Diga Nazario Sauro - Ore 21

Eppur si beve

Proiezione di immagini d'epoca della Cineteca del Friuli e di altri archivi, selezionate a cura del regista **Giampaolo Penco**.

Partecipano all'incontro lo storico **Lucio Fabi** e il direttore della Cineteca del Friuli **Livio Jacob**.
Conduce la conversazione il critico cinematografico **Gian Paolo Polesini**

Cosa mangiavano, e soprattutto cosa bevevano in trincea i soldati della Grande Guerra? Attorno al fiume Piave troviamo Conegliano e Treviso, pesantemente bombardate, oggi patria del vino Prosecco. E quale zona fu più distrutta delle campagne attorno il fiume Isonzo? Oggi a Oslavia ci sono le preziose vigne di Josko Gravner, e sul Monte Calvario, il cippo in ricordo dei caduti e la tomba di Scipio Slataper sono circondati da vigne. Quei territori furono martoriati dal lancio di centinaia di migliaia di granate, vennero usati gas in gran quantità, come il cloro e il fosgene, furono demolite le case, incendiate le fattorie, e i vigneti furono cancellati come le strade. Molti filmati documentano questa rovina totale, ed è molto difficile riconoscere quegli stessi posti oggi. Che ne fu del vino in quella maledetta guerra? La razione del soldato era scarsa. Ne veniva passato un quarto di litro solo tre volte alla settimana. Se ne volevano di più, i soldati dovevano comperarlo. Ma i prezzi erano altissimi. Così ci si arrangiava, magari cercandolo nelle cantine occupate o depredandolo al nemico. E se la truppa aveva a disposizione solo il vino della sussistenza che per la maggior parte proveniva dal sud (Ditta Pezzi di

Alessandria, Ditta Pasquale G. di Bisceglie, Ditta F.lli Gioia di Corato ...), agli ufficiali qualche bottiglia con le bollicine arrivava (Gancia, Carpené, Antinori), mentre i poveri soldati dovevano inventarselo: un eccezionale ritrovamento effettuato nel 2003 testimonia come già allora si taroccasse il vino e lo si potesse produrre in polvere.

Lagunafest offre un'anticipazione del film di Giampaolo Penco che sarà prodotto dalla sede regionale Rai per il Friuli Venezia Giulia: uno sguardo sui territori della Grande Guerra fra il 1914 ed il 2014, fra le storie di ieri e quelle di oggi. Ideale trait d'union saranno i 'racconti' intorno al vino nella Prima Guerra, corredati da immagini, sia filmiche che fotografiche, dove vedremo bere, brindare, mangiare. Certo, i soldati dell'epoca non potevano immaginare che i territori dove venivano massacrati sarebbero stati ricoperti a vite, e che appassionati bevitori di quei vini sarebbero stati proprio i pronipoti dei tedeschi che stavano combattendo...



Diga Nazario Sauro - Ore 22

Peter Pan va alla (grande) guerra e altri racconti di trincea

Prima assoluta - Una produzione Lagunafest

Da testi di **James Matthew Barrie**, **Ernest Hemingway** e altri autori.

Di e con **David Riondino**.

Sand design di **Massimo Ottoni**.

Musiche dal vivo di **Alessandro Simonetto**.

Il corpo di Peter Pan, giovane soldato ungherese classe 1897, è sepolto nel loculo 107 di Cima Grappa, nel cimitero Austro- Ungarico di Bassano; moltissime le assonanze con il ragazzo volante della fiaba suo omonimo, coincidenze che hanno del fantastico. Il nome, innanzitutto, ma anche l'anno di nascita: il 1897. Peter Pan vive nell'isola che non c'è (tagliata la e), del Peter Pan soldato si scopre che il suo paese non esiste. È inutile cercarlo nel Bureau postale internazionale Ruszkabánya non c'è. Nel Dossier della Croce Nera Austriaca si legge: "Peter Pan nato il 21 Agosto 1897 a Ruszkabánya-Krassószoreny Ungheria, 30° Reggimento Fanteria Honvéd, 7° compagnia. Deceduto il 19 settembre del 1918 a Col Caprile quota 1331". Fantastica la magia di questo nome, Peter Pan: un giovane soldato dell'Honved, come l'omonimo della fiaba - e come tanti, troppi giovani della sua età - arruolato e inviato al fronte suo malgrado. Un fascino dolce e malinconico, che porta i più romantici a far deporre

sulla sua tomba fiori di montagna, sassolini del Grappa e persino conchiglie di mare. La sua storia rivivrà a Grado in una produzione Lagunafest 2014 per voce

e disegni di sabbia proiettati in presa diretta sul grande schermo in scena. I personaggi e i luoghi narrati da David Riondino verranno magicamente evocati in pochi attimi dal tocco leggero e sapiente del 'sabbista' Massimo Ottoni. Un'alchimia scandita (tagliato dalle note balcaniche e) dal tappeto sonoro del polistrumentista Alessandro Simonetto. Lo spettacolo permetterà di ritrovare le suggestioni legate al personaggio nato dalla genialità dello scozzese James Matthew Barrie, e le parole di altri 'autori di guerra', primo fra tutti Ernest Hemingway.



■ a seguire, diga Nazario Sauro

Fernanda Pivano racconta Hemingway

Una video produzione targata Lagunamovies: nel segno di **Ernest Hemingway**, la serata 'grande Guerra' si conclude con la proiezione dell'intervista esclusiva del critico e filmmaker **Sergio Naitza** a **Fernanda Pivano**.

La sua amicizia con Ernest Hemingway, gli anni friulani dello scrittore americano nel corso del primo conflitto mondiale, l'intreccio umano e artistico fra due eccezionali protagonisti del ventesimo secolo.



Mercoledì 6 Agosto

Diga Nazario Sauro - Ore 21

Food&Fool. Pazzi di cibo

Prima assoluta - Una produzione Lagunafest

In collaborazione con la campagna europea "Un anno contro lo spreco" e con Last Minute Market, di e con **Andrea Segrè** e **Massimo Cirri**. Sand design di **Massimo Ottoni**. Collaborazione ai dialoghi di **Laura Daniele**.

Un dialogo insolito, ironico, serio ma non serio intorno al cibo e alla sua capacità di accendere la fantasia dell'uomo, oltre alle sue papille gustative. Pazzi e 'saturi' di cibo, fino a sprecarlo nei campi o a gettarlo nella pattumiera di casa, o pazzi per il cibo e pronti a rincorrerlo, laddove si dischiude irresistibile, nelle sue ghiotte tipicità regionali? Dopo il successo di -Spr+Eco, lo spettacolo nato nel 2009 proprio da un dialogo di Lagunamovies e illustrato dalla geniale matita di Altan, l'agroeconomista Andrea Segrè, 'guru' della lotta allo spreco in Italia, e il conduttore radiofonico più amato dall'audience nazionale, Massimo Cirri, tornano in scena per una produzione interamente dedicata al cibo, alle sue mille suggestioni ma anche alle contraddizioni che gravitano intorno agli alimenti.

Come ricorda l'ultimo saggio di Andrea Segrè, "Spreco" (Rosenberg & Sellier 2014), oltre 6 milioni di italiani sono obesi o in sovrappeso, e oltre 5 milioni di italiani affrontano ogni giorno la vita al di sotto della soglia di povertà. Siamo disposti a spendere più per dimagrire che per alimentarci correttamente e nel modo più sano. Sprechiamo in salute, in ambiente, in costi



economici. Ma la crisi, forse più e prima dell'evoluzione culturale, ci ha d'un tratto portato ad apprezzare una nuova sobrietà. A ritrovare occhi nuovi e parsimoniosi nel guardare al cibo, alla sua gestione e al suo consumo. Siamo tornati in trincea. Nella guerra del cibo dei nostri giorni si prova a restringere le maglie dello spreco alimentare, che solo in Italia grava per una cifra vertiginosa con 8,1 miliardi di euro gettati ogni anno solo sul fronte dello spreco domestico. Sprecare meno significa, a monte, restituire valore al cibo. Il dialogo di Grado, che affronterà temi come la sicurezza alimentare e le etichette di scadenza dei cibi, si proietta idealmente verso le prossime tappe della campagna europea "Un anno contro lo spreco" promossa da Last Minute Market, così come in direzione dell'Expo milanese, nella primavera 2015.



Diga Nazario Sauro - Ore 22

Atlante del cibo I video del progetto Coltura&Cultura

Illustrati dall'esperto agroalimentare

Duccio Caccioni.

Una produzione **Scordo & Partners**

in collaborazione con **Bayer CropScience.**

Regia e direzione creativa di **Marco Scordo.**

L'esperto agroalimentare Duccio Caccioni racconta, e proietta, I miracoli del grano, Il tempo dell'insalata, L'amore salva la pesca, Mais in Italy, Peperoni diversamente buoni. Un'iniziativa di Coltura&Cultura con l'agronomo Duccio Caccioni. Come nasce quello che mangiamo? Il vero racconto dei prodotti della terra, ora a portata di click! Con il cibo ripreso e raccontato nel suo 'habitat' produttivo. Coltura & Cultura (www.colturaecultura.it) è il primo sito, nato da un'iniziativa di Bayer CropScience, che racconta come nasce e come arriva sulle nostre tavole quello che mangiamo. Libri gratuitamente consultabili e scaricabili, video e curiosità per offrire tutte (o quasi) le risposte, preparate dai maggiori esperti italiani, sulle grandi colture del nostro paese. Un vero e proprio 'Atlante del cibo' che si arricchisce di mese in mese con nuove 'perle' dedicate alle eccellenze agroalimentari del nostro Paese. Un sito web dedicato ai consumatori che desiderano saperne sempre di più sui cibi che ogni giorno portano a tavola, ai professionisti, che hanno necessità di approfondire aspetti più tecnici, agli operatori del settore, che vogliono far conoscere i propri prodotti e in generale al mondo della ricerca, della scuola e della comunicazione che vuole comunicare in un modo sempre più fresco e innovativo. Del progetto fanno parte i video "La ricetta degli ingredienti - Come nasce quello che mangiamo": una serie di brevi filmati

dal format assolutamente originale che in maniera semplice divertente ma nello stesso tempo educativa raccontano al consumatore come nasce quello che mangiamo, riprendendo aspetti della produzione legati all'innovazione e sconosciuti al consumatore finale. Un appassionante viaggio nel cibo condotto da un vero esperto della materia, l'agronomo Duccio Caccioni.



Velarium GIT SpA - Ore 18

Primo non sprecare

L'agroeconomista **Andrea Segrè**, presidente di Last Minute Market, presenta il libro "Spreco" (Rosenberg & Sellier 2014), in dialogo con l'agronomo **Duccio Caccioni.**



Giovedì 7 Agosto

Partenza dal porto vecchio di Grado a bordo della motonave Nuova Cristina - Ore 18,30

Trincee di laguna. Le rotte anfibie della Grande Guerra.

Lagunafest in navigazione verso l'isola di Anfora, attraverso luoghi e personaggi del primo conflitto mondiale a nord-est a cura del giornalista e scrittore **Pietro Spirito** con la partecipazione speciale dell'attore **Sebastiano Somma** sulle tracce di **Luigi Rizzo**, l'eroe-affondatore dell'Austria e dell'attrice triestina **Sara Alzetta**. Contributo storico dell'esperto **Roberto Spazzali**. Partenza ore 18,30 dal Porto vecchio di Grado, a bordo della motonave Nuova Cristina. Sull'isola di Anfora degustazione saporita e lagunare del "rancio del soldato", a cura dell'agroturismo Ai ciodi, e degustazione enologica a cura dell'Azienda vinicola I Comelli.

La Grande Guerra ha lambito il confine di nord-est lasciando cicatrici vivissime sul territorio: la laguna di Grado è trapunta di suggestioni e testimonianze dei primi fuochi di guerra fra Italia e Austria, sul versante orientale.

Il viaggio di Lagunafest costeggerà alcuni luoghi strategici negli sviluppi della Grande Guerra: l'isola di Gorgo, base per gli idrovolanti durante la prima Guerra Mondiale, da dove Gabriele D'Annunzio partì nel 1916 per l'infelice trasvolata





che gli sarebbe costata l'occhio destro; e l'isola di Anfora – Porto Buso, dove materialmente passava il confine fra Italia e Austria alle soglie del conflitto e dove sorgeva una caserma austriaca di presidio.

Nella notte fra il 23 e il 24 maggio 1915, il cacciatorpediniere italiano Zeffiro, partito da Venezia e comandato dal Capitano di Corvetta Arturo Ciano, puntava la sua artiglieria contro l'isola di Porto Buso, distruggendo la ridotta e colpendo alcune motobarche della finanza.

Ci furono tre morti, quella notte, e allo sbarco delle truppe italiane seguì la resa immediata della guarnigione di difesa costiera austriaca per ordine del comandante, il tenente ungherese Johann Mareth.

Fu la prima azione di guerra della Regia Marina Italiana. Da Grado si vide tutto lo scontro e si decise in tutta fretta l'evacuazione della stazione. Lagunafest ripercorrerà quei fatti dedicando un ricordo speciale alla figura dell'Ammiraglio siciliano Luigi Rizzo, il grande 'affondatore' della nave austriaca Wien ormeggiata nel Porto di Trieste.

A seguito della sua coraggiosa azione, compiuta nel dicembre 1917 nelle acque del porto di Trieste, la Grande Guerra via nave prese decisamente un altro corso.

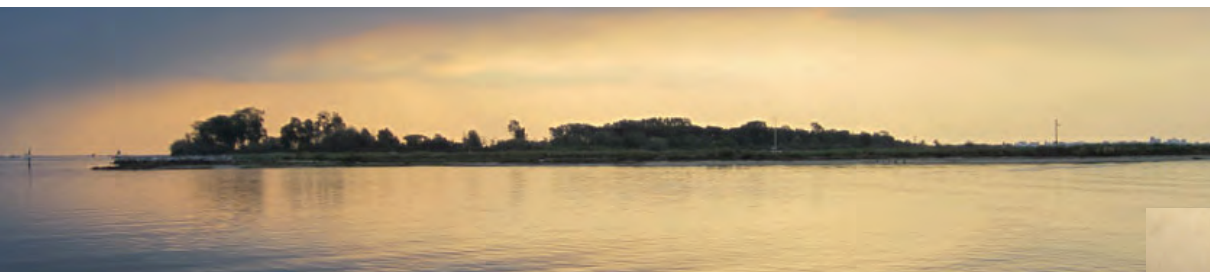
Luigi Rizzo incarnò lo spirito ardimentoso della Marina

Militare nella Prima Guerra Mondiale, e per questa impresa gli fu conferita la prima medaglia d'oro al valor militare.

A lungo di stanza a nord-est, Luigi Rizzo si sposò proprio con una donna di Grado, Giuseppina Marinaz, l'eroina di Grado, come venne battezzata a seguito del coraggioso quanto pericoloso atto patriottico di issare una bandiera italiana sul campanile di Grado durante le operazioni di guerra del 1916.

L'aveva conosciuta nel periodo di presidio all'Isola d'oro. La sua eccezionale figura di protagonista della Grande Guerra sarà ripercorsa con l'apporto dell'attore Sebastiano Somma, volto familiare al pubblico teatrale e televisivo. In dialogo con l'attrice triestina Sara Alzetta, su testo originale dello scrittore Pietro Spirito, Somma ripercorrerà l'incontro tutto 'gradese' di Luigi Rizzo con la futura moglie.

In programma, nel corso della serata, anche letture da testi e poesie 'di trincea'.



Le iniziative di Lagunafest 2014 sono ad ingresso gratuito.
Per l'escursione in laguna è previsto un biglietto che include
le spese di trasporto e ristoro.
In caso di maltempo, le serate dei giorni 5, 6 e 7 agosto si
terranno presso la sala Lido del Grand Hotel Astoria,
Largo San Grisogono, 3 - Grado.

Info

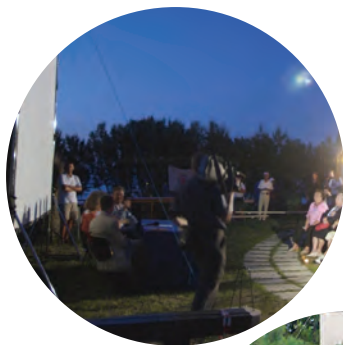
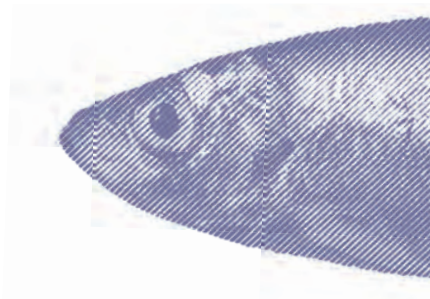
Comune di Grado - Servizio URP e Turismo, tel. 0431 898239
Organizzazione Lagunafest, cell. 328 6785049

www.lagunamovies.com/lagunafest
lagunafest@lagunamovies.com

Info&prenotazioni per l'uscita in laguna del 7 agosto

Grado Promhotels - Isola del sole
Riva Zaccaria Gregori, 9
tel. 0431.82929/82347 - **info@promhotels.net**

Si ricorda che le prenotazioni sono aperte fino
ad esaurimento dei posti disponibili.



Promosso da:



Comune di Grado

EUROPA
CULTURA

In collaborazione con:



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Con il sostegno di:



DinoTurco

Lagunafest ringrazia:



Un progetto di
Sergio Naitza, Daniela Volpe, Paola Sain

Con la collaborazione di
Pietro Spirito

Coordinamento organizzativo
Chiara Mutton

Promozione
Francesca Piazzì

Ufficio stampa
Volpe&Sain Comunicazione

Collaborazione organizzativa
Moirà Cussigh

Servizi tecnici
Giuliano Baldin - Mr. Milk Impianti

Progetto grafico
Giacomo Tonelli

Web-design
Daniele Indrigo Photography

Documentazione fotografica
Roberta Simonetto

Viaggio in laguna
Motonave Nuova Cristina

Degustazioni enologiche con le aziende agricole
I Comelli
Dino Turco

Rinfreschi serali a cura di
Hotel Marea, Grado

Servizio prenotazioni
Grado Promhotels

Lagunafest ringrazia
Cineteca del Friuli
Last Minute Market/Campagna europea
“Un anno contro lo spreco”
Coltura&Cultura
Grand Hotel Astoria, Grado



Lagunafest 2014

www.lagunamovies.com/lagunafest